

Ciclabile, Francesco Italia annuncia novità: "via alcuni cordoli e sosta gratis al Von Platen"

Via i cordoli in cemento, nei tratti dove rappresentano una evidente strozzatura del traffico; parcheggio gratuito nell'area di sosta di via Von Platen; bus turistici dirottati in via Elorina per il check point e non più in via Von Platen. Sono le principali novità relative alla pista ciclabile in costruzione a Siracusa, annunciate in un video dal sindaco Francesco Italia e dall'assessore Enzo Pantano.

"Siamo cittadini anche noi e ci siamo resi conto della necessità di alcune modifiche", spiega il sindaco. "Oggi abbiamo incontrato il responsabile della ditta a cui abbiamo illustrato le novità. Questa mostra iniziativa non è nata ieri o l'altro ieri. Da una decina di giorni lavoriamo per queste novità, insieme ai progettisti", spiega ancora Francesco Italia.

Il sindaco mostra, poi, la sua amarezza per la piega populista che il tema ha preso in piena campagna elettorale. "Non c'era bisogno di tirare per la giacca il Prefetto che svolge un ruolo ben più importante. Poi ognuno la campagna elettorale la fa come vuole...". E ancora: "non è che abbiamo cambiato idea (sulla ciclabile, ndr). Non è questione di cambiare idea, solo di rendersi conto della possibilità di migliorare alcuni aspetti".

Al posto dei cordoli in cemento, specie nei pressi degli impianti semaforici, potrebbero comparire più sottili divisori in plastica, sul modello di quelli applicati in via Unità d'Italia. Difficile che possa essere ristretta la ciclabile. Per quello bisogna rimandare alla valutazione di tecnici e progettisti.

Intanto, per ovviare alla perdita di posti auto in via Von Platen, l'omonimo parcheggio diventa gratuito. Residenti e quanti si muovono nell'area potranno quindi sostare nel parcheggio Von Platen. "Venerdì abbiamo votato questo provvedimento in giunta", spiega ancora Francesco Italia. E per decongestionare il traffico, via i bus turistici: il check point, che può anche essere fatto online, è stato spostato nell'area sosta di via Elorina, nella zona sud di Siracusa.

"Oggi l'amministrazione cade nel ridicolo", commenta il candidato sindaco Giancarlo Garozzo. "È vero che i progetti non li fanno né loro né la politica, ma la politica ha l'obbligo di vigilanza, di controllo e di verifica della fattibilità dei lavori. L'unica verità è che quei lavori non dovevano essere appaltati prima di una sperimentazione sul campo. Hanno fatto un appalto e ora tolgono i cordoli. Sono curioso di sapere che fine faranno e chi pagherà. Qui si configura un danno all'erario delle casse comunali", il pensiero dell'ex sindaco.

"L'altro grande paradosso è aprire e mettere a disposizione gratuitamente il parcheggio di via Von Platen per gli abitanti della zona e non prevedere analogo provvedimento per chi risiede nella zona umbertina dove gli stessi disagi sono sotto gli occhi di tutti. Questa amministrazione sceglie tra cittadini di serie A e cittadini di serie B non concedendo, a questi ultimi, la possibilità di usufruire gratuitamente del parcheggio del molo sant'Antonio.

Auspichiamo veramente che la prossima amministrazione tratti alla pari tutti i cittadini evitando di creare distinzioni che acuiscono soltanto un malessere sociale e allontanano i siracusani dalla Casa comunale".

Statuto società mista gestione idrica, Bandiera: "Si attenda nuovo Consiglio comunale"

“Apprendo che entro il prossimo 9 maggio i Consigli Comunali del comprensorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, dovranno approvare, su precisa indicazione dell’attuale Commissario, nominato dalla Regione, lo schema di statuto della società mista e dei patti parasociali tra socio pubblico e socio privato e tra soci pubblici per l’esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo sulla società mista. Senza, in questo momento, volere entrare nel merito delle scelte, e ferma restando la mia volontà di avere un organismo apicale di natura ampiamente pubblica, ritengo che sia assolutamente corretto che, questo passaggio, che è fondamentale per individuare la migliore gestione possibile del servizio idrico integrato della nostra città e della nostra provincia per i prossimi anni, venga approvato dai Consigli Comunali eletti e rappresentativi della cittadinanza tutta, atteso anche il fatto che, in questo momento, diversi comuni della provincia, a cominciare da Siracusa, si apprestano al voto e quindi al loro rinnovo”. Inizia così, con queste parole, un nuovo intervento del candidato sindaco Edy Bandiera. “Ovvie ragioni – aggiunge – ma anche ragioni di opportunità ed etica Istituzionale, impongono che debba essere il Consiglio Comunale e non un Commissario straordinario che, in questo momento, in solitudine, supplisce all’avvenuta decadenza del nostro Consiglio, a compiere le scelte e ad assumersene, davanti alla Città, la piena responsabilità”.

Da tre anni Siracusa è senza civico consesso, per i noti fatti che hanno portato al suo harakiri. “Auspichiamo che il Commissario accolga questo appello e stoppi la procedura che

ha dettato ai Comuni, in maniera da porre il tema all'odg del nuovo Consiglio Comunale al fine, comunque, di rispettare i tempi previsti per l'indizione della gara", conclude Edy Bandiera.

Aree gioco pubbliche, Garozzo: "Vogliamo una città dei bambini, triste parco San Giovanni"

"Vogliamo una città dei bambini dove spazi verdi e giochi possano far crescere la loro socialità e dove disabili e normodotati crescano insieme senza alcuna barriera di accesso al divertimento. Sono piccole cose per qualcuno, non per noi". A dirlo è il candidato sindaco del polo civico, Giancarlo Garozzo. "La mia amministrazione, ad esempio, aveva assegnato ad uno specifico capitolo di bilancio, cancellato da chi ha amministrato negli ultimi cinque anni, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle giostrine. Piange il cuore – prosegue Bandiera – fermarsi in piazza San Giovanni e vedere la giostrina per i bambini disabili inutilizzabile perché dei vandali l'hanno danneggiata. Fu donata da un'associazione ed ebbi il piacere di inaugurarla nel lontano 2016. Fu un segnale forte per un'inclusione totale".

L'area gioco di San Giovanni, nel suo complesso, rappresenta secondo Garozzo "il totale disinteresse di questa amministrazione verso le piccole cose che per qualche cittadino, invece, rappresentano motivo di attenzione e cura da parte dell'intera comunità nei suoi confronti. Crediamo che sia il momento di pensare veramente alla città dei bambini

dove i piccoli e le loro famiglie possano ritrovare il sapore dello stare insieme”.

Verso le elezioni: Renata Giunta sceglie il suo vicesindaco designato, è Paolo Ficara

L'ex parlamentare Paolo Ficara è stato indicato dalla candidata sindaca Renata Giunta come vicesindaco ed assessore designato. Esponente del Movimento 5 Stelle, Ficara è stato vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera e si è occupato dei temi della mobilità sostenibile, della portualità e, in genere, delle infrastrutture per il collegamento e lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia in particolare. Con i suoi emendamenti ha permesso lo stanziamento di svariati milioni di euro per Siracusa, Augusta, Noto, Avola, Pachino e complessivamente per l'intera provincia di Siracusa.

Ficara e Renata Giunta questa sera, intanto, parteciperanno alla presentazione della lista del M5S, nel salone del Santuario della Madonna delle Lacrime, a partire dalle 18.30.

Un recente sondaggio della società Bidimedia, commissionato dall'Istituto per la Competitività, ha premiato Renata Giunta con il gradimento nelle intenzioni di voto da parte degli elettori siracusani.

Cambi di casacca, Carta (Mpa): "deprecabile sollecitare passaggi da una lista all'altra"

Il deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa) ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla compilazione delle liste per le elezioni amministrative di fine maggio. Commentando quanto starebbe accadendo in alcune delle città chiamate al voto – tra cui Siracusa, Catania, Trapani e Ragusa – Carta segnala “deprecabili iniziative mirate a sollecitare alcuni candidati particolarmente bisognosi e poco coerenti a trasmigrare da una lista all'altra e da un partito all'altro”. Secondo l'esponente autonomista, inoltre, “il cambio di casacca avviene, addirittura, dopo che il candidato aveva iniziato la propaganda elettorale all'insegna di un simbolo di partito, con tanto di volantini e manifesti, per poi proseguirla, con assoluta indifferenza, proponendosi con nuovi volantini e nuovi manifesti sotto un altro simbolo”. Per questo ha chiesto al presidente Schifani, a cui l'interrogazione è rivolta, “di avvisare assessori e dirigenti per vigilare che la ‘conversione’ dei candidati non venga compensata con promesse di posti nel sottogoverno o negli staff di collaborazione degli assessori”.

Una posizione forte che arriva dopo la denuncia pubblica di Edy Bandiera, candidato sindaco di Siracusa, che aveva parlato di “compravendita” di candidati. Subito dopo, anche Giancarlo Garozzo – anche lui candidato sindaco – era intervenuto sul tema.

Anche Cannata (FdI) contro i candidati che cambiano lista: "Serve patto elettorale"

L'intervento del deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa) contro i cambi di casacca in corsa, con candidati che passano da un'alista all'altra, trova la condivisione piena del parlamentare Luca Cannata (FdI). "Personalmente non sono a conoscenza di casi simili nella mia lista, ma invito il nostro candidato sindaco, Ferdinando Messina, a non prestarsi ad alcun gioco di questo tipo e anzi rilancio: nessuna designazione assessoriale deve avvenire nei confronti di soggetti appartenenti ai partiti della coalizione che in campagna elettorale cambiano squadra secondo convenienza o promesse elettorali".

Una posizione forte, riprendendo le parole dell'onorevole Carta secondo cui alcuni candidati starebbero trasmigrando da una lista all'altra e da un partito all'altro. "Questo sarà un patto elettorale che vogliamo far rispettare ai nostri candidati, a partire dalle nostre liste. Impensabile ipotizzare una campagna acquisti all'interno della coalizione per questo ribadisco di non fare riferimento solo a sottogoverni regionali ma di dare il buon esempio già con le designazioni assessoriali e le nomine di carattere comunale", conclude Cannata.

Waterfront via Elorina, la

spinta: "Troppo attendismo, il Pnrr è occasione irripetibile"

“Nel futuro di Siracusa non può che esserci la riqualificazione del waterfront di via Elorina, con la parziale smilitarizzazione della grande area dell’Aeronautica”. Lo sostiene con fermezza Renata Giunta, candidata sindaca di Siracusa per la coalizione progressista (M5S, PD, Lealtà e Condivisione).

“Sin qui l’amministrazione comunale si è mossa con timidezza, senza pressare ed incidere sulla Difesa. Eppure l’occasione storica dei fondi del Pnrr e la disponibilità di idee progettuali per realizzare strade, parcheggi ed aree a servizio pubblico avrebbero invitato a maggiore incisività su questo tema. Ieri e non oggi. Lo sviluppo e la crescita di Siracusa – insiste Renata Giunta – passano dalla realizzazione di questo sogno, ampiamente condiviso dalla collettività siracusana che chiede una guida forte e decisa verso l’obiettivo. Già negli anni 90, prestigiosi urbanisti avevano indicato nella zona sud di Siracusa, ed in particolare via Elorina, la linea da seguire per un’armonica idea di sviluppo della città. Riqualificare quell’area oggi vietata alla città ‘ricucirebbe’ anche il rapporto con la risorsa mare, oggi non fruibile tra restrizioni militari e pre-esistenze private in abbandono. Mi chiedo cosa si sia atteso fino ad ora o si pensa che possa incidere una lettera spot inviata ogni tanto a questo o quel Ministero?”, si domanda la Giunta.

A darle manforte, il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S). Nelle settimane scorse aveva presentato un’apposita interrogazione parlamentare con cui ha nuovamente portato all’attenzione del Ministro della Difesa l’importante vicenda. “Purtroppo tarda ad arrivare la risposta. Con i miei uffici continuiamo imperterriti a bussare alle porte della Difesa”,

dice Scerra. “La rifunzionalizzazione in chiave pubblica dell’area di via Elorina è necessaria. Si badi bene, nessuno deve avere dubbi sul mantenimento di un presidio in via Elorina, nel rispetto della storia del 34.a Gruppo Radar. Sul resto della grande area è però arrivato il momento di progettare e realizzare il futuro di Siracusa, aprendo la Città a nuove, enormi opportunità di sviluppo”.

Percettori rdc impiegati alla ciclabile Maiorca: Bandiera, "diserbo a mano, usati solo per spot"

Lungo la ciclabile Maiorca, a Siracusa, è possibile incrociare in questi giorni i 24 percettori del reddito di cittadinanza impegnati nel progetto di utilità collettiva lanciato dal Comune. Fondamentalmente, si occupano di azioni di riqualificazione della staccionata e diserbo.

“Mi segnalano gli stessi percettori che l’amministrazione comunale non li avrebbe dotati di alcun dispositivo di protezione (tute, guanti, ecc.) e che non sarebbero stati forniti neanche di decespugliatori”, lamenta il candidato sindaco, Edy Bandiera. “Qualcuno potrebbe pensare che l’importante era il titolo dell’attesa iniziativa e non l’effettuazione utile, concreta e dignitosa del lavoro stesso. Persone utilizzate per spot, verrebbe da pensare.

Invito chi di competenza a svolgere le verifiche del caso ed a fornire dei mezzi e delle attrezzature idonee e necessarie i percettori di rdc che sono chiamati a svolgere azioni per la collettività”, le parole di Bandiera.

Infrastrutture, accolto l'odg di Scerra (M5S): "governo si attivi per velocizzare lavori"

(cs) Accolto l'ordine del giorno presentato dal parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S). Con la sua accettazione, il governo si impegna a valutare ogni azione possibile per monitorare e velocizzare i lavori di completamento di importanti infrastrutture siciliane.

In particolare, Scerra ha portato all'attenzione dell'esecutivo l'urgenza di avviare i lavori per la Ragusa-Catania, opera commissariata; quelli per l'atteso bypass ferroviario che libererà Augusta dalla cintura che attraversa la cittadina, velocizzando i collegamenti con Catania; ed infine i noti rallentamenti nel completamento della Siracusa-Gela, con i lotti del ragusano a rischio stop. "Si tratta di infrastrutture fondamentali per la Sicilia. Molte delle risorse finanziarie per la loro realizzazione arrivano dal Pnrr che prevede tempi e scadenze certe. Bisogna fare presto, bisogna fare bene – sottolinea Scerra – ricorrendo alle norme già esistenti e accelerando, alla luce dell'evidente valenza strategica di queste opere, per la Sicilia e per il Mezzogiorno".

Piste ciclabili, sempre più caso politico: Trigilio accusa tutti, Bandiera promette "rivisitazione"

Proseguono i lavori per le piste ciclabili a Siracusa. Il tracciato già disegnato con la posa dei cordoli su via Von Platen e Teocrito si è allungato anche su via Augusto, accanto all'ingresso del camposcuola Di Natale. E si allungano anche le polemiche e le prese di posizione, non solo nell'opinione pubblica. In tempo di campagna elettorale, il tema è subito diventato "politico".

Anche il candidato sindaco Roberto Trigilio (Sud chiama Nord) interviene, con un video sui suoi canali social. "Giancarlo Garozzo da la colpa ad Italia; Francesco Italia da la colpa a Garozzo. Chi ha ragione dei due? Nessuno. Da consigliere comunale, a maggio del 2019, votai no a quel piano di mobilità sostenibile che prevedeva questa ciclabili. Ma ero opposizione e non mi presero in considerazione", dice Trigilio. "Eppure le mie critiche erano motivate e l'attualità mi sta dando ragione. Con questa Siracusa non si possono realizzare piste ciclabili come quelle. Presidente della commissione comunale che si è occupata di quel piano era Ferdinando Messina. Tutta la politica precedente – conclude il candidato di Cateno De Luca – è colpevole. Non ci dicano l'una che è colpa dell'altra parte".

Anche il candidato sindaco Edy Bandiera punta le ciclabili. "Si è esagerato e diverse realizzazioni stanno compromettendo la già precaria e satura viabilità cittadina e stanno ulteriormente arrecando gravi danni alle attività economiche della Città. Il mio programma prevede espressamente una rivisitazione di queste scelte progettuali e la riduzione delle ciclabili realizzate, per motivi di sicurezza".